

danno nessun diletto all' orecchio, e de' quali non può conoscere tutto il pregio se non chi è del mestiero, e sa quanto costano, e quanto pochi ci arrivano. Per questo, più che altrove, i *bravo*, gli applausi uscivano dall' orchestra, sbalordita dalla spontaneità e agevolezza, con cui, limpide e pure, sgorgavano quelle note, che ad altri sarebbero parute impossibili.

Come altre volte s'è detto, questi sono giuochi, bagattelle dell' arte; ma e' sono pure l'impronta, il suggello d' un gran sonatore. Gl' inventò il Paganini, e non li raggiunge se non chi si eleva alla sua altezza.

Quantunque, come notammo, questo capriccio non fosse gran fatto gustato, pur se ne chiese la replica, col fine forse recondito e interessato, di ritrarne qualcosa di più saporito, come se n' ebbe più volte sperienza dal gentile maestro. Ed egli appunto ricomparve col suo violino, e ripeté in parte le variazioni del *Carnovale di Cuba*, in parte le ultime di quel di *Venezia*, aggiungendovi nuovi fregi, nuove fioriture, quali l' estro del momento gli suggeriva, onde non è a dire che tempesta d' applausi ei suscitasse.

All' accademia prese parte, per semplice